



COMUNE DI BRESCIA

VERBALE n.17

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE
CASAZZA**

Zona Nord

DEL

07/07/2020

Il giorno 7 del mese di luglio dell'anno 2020 alle ore 20.30, si è riunito in Brescia, attraverso i canali telematici, su regolare convocazione del Presidente, il Consiglio di Quartiere Casazza per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Proposte per snellire e migliorare le comunicazioni
4. Aggiornamento dei gruppi tematici
5. Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Presidente Luca Pomarici.

La seduta è trasmessa in diretta streaming sulla pagina *facebook* del cdq.

Redige il processo verbale il consigliere Stefano Cavalli in seguito ad appello i consiglieri presenti risultano:

Nr	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	POMARICI	LUCA	X	
2	SARTORI	GUIDO	X	
3	GOBETTO	GLORIA	-	Assente
4	GOBBI	VITTORIO	X	
5	CO'	ALESSIA	X	
6	CAVALLI	STEFANO	X	
7	BERARDELLI	MARA	-	Assente

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.17 Comma 3 del Regolamento, si apre la seduta.

1. Approvazione del verbale della precedente riunione

Rispetto all'utilizzo della registrazione per la stesura del verbale, Cavalli non è d'accordo sulla opportunità della registrazione della riunione e sulla pubblicazione del corrispondente video sulla pagina Facebook del cdq, e quindi chiede che non venga effettuata la registrazione.

Sartori chiede che venga cancellata la riunione dalla pagina di *facebook*.

Pomarici ha riportato il problema al Comune ma non è stata evidenziata nessuna criticità. Propone comunque che si cancelli la registrazione, sottolineando però il problema della verbalizzazione.

Sartori nota, a titolo esemplificativo, che in effetti anche una qualsiasi riunione di Zoom può essere registrata solo su consenso di tutti i partecipanti.

In riferimento alle ipotesi di sedute in altra forma il Presidente risponde che non si può fare diversamente da come stabilito dalle direttive del Comune.

Gobbi dice di avere difficoltà a seguire i lavori online e quindi spera che questa sia l'ultima seduta in questa modalità.

Favorevoli per eliminare la registrazione: Cavalli, Sartori, Gobbi.

Contrario: Pomarici. Cò non si esprime in un senso o nell'altro.

Cò procederà all'eliminazione della registrazione della riunione.

Cavalli fa presente che comunque nella trasmissione in streaming il rispetto della privacy non è controllabile, in quanto immagini ed audio potrebbero essere facilmente sottratti. Ciò contraddice invece l'impostazione generali burocratiche che impongono procedure di rispetto della privacy ad ogni piè sospinto.

In merito alle ultime modifiche sul verbale richieste dal Presidente Pomarici, Sartori spiega che nel passaggio in questione si faceva riferimento ad una associazione che potesse prendersi carico di piccoli lavori di manutenzione in quartiere, non alla gestione di funzioni più ampie quali possono essere quelle relative ad un intervento nel quartiere in ambito e con finalità sociali.

Gobbi sottolinea che il verbale dovrebbe essere redatto in maniera rapida a pochi giorni dalla riunione svolta, con indicazioni limitate alla posizione favorevole o contraria alle varie decisioni da parte dei singoli consiglieri. In merito all'entrata al parcheggio ed entrata in via Arsenale, citata nel verbale della scorsa riunione, è importante valutare il passaggio reale delle auto con un rilevamento effettivo nelle ore di punta.

Pomarici chiarisce di aver parlato con Gobetto, la quale sta facendo un lavoro notevole, gli è poi capitato come Presidente di parlare in occasioni varie per altre questioni con le stesse persone, per esempio con Beatrice Valentini, con cui si sta confrontando Gobetto e quindi anche di parlare degli stessi temi ma senza che si volesse fraporsi o portare avanti ipotesi differenti.

Pone quindi in votazione il verbale, che viene approvato.

2. Comunicazioni del Presidente. Non vi sono comunicazioni specifiche.

3. Proposte per snellire e migliorare la comunicazione:

Il Presidente Pomarici ricorda alcuni problemi corrispondenti.

Il primo riguarda appunto la verbalizzazione, il Verbale dovrebbe essere fatto entro pochi giorni, anche se è evidente che a volte si possono verificare dei problemi concreti di impedimento. E' importante riportare solo la discussione di massima, eventuali dichiarazioni possono essere trasmesse da coloro che intervengono, in tal modo la verbalizzazione sarebbe più veloce.

Sartori fa presente la problematicità dell'effettuazione a volte per motivi personali, inoltre fa presente che molto spesso ci sono delle richieste di precisazioni molto dettagliate sulle singole parole, con perdita di tempo in discussioni poco utili al quartiere.

Gobbi ringrazia chi di volta in volta svolge il ruolo di segretario, fa presente che il verbale può essere fatto in una pagina e mezza, eventualmente il singolo consigliere può poi allegare eventuali dichiarazioni a completamento. Ricorda che non serve farsi la guerra, ma cercare la collaborazione visto che siamo solo volontari.

Pomarici propone una impostazione da sintesi, integrata eventualmente da documenti o dichiarazioni. Cavalli che si lasci al segretario la scelta dello stile da utilizzare con l'obiettivo per quanto possibile di rispettare i tempi rapidi di esecuzione.

Il Presidente Pomarici riepiloga gli interventi e propone che si cerchi di stringere i tempi con un massimo di 15 giorni con contributi tempestivi, preferibilmente anticipati o immediati.

Un secondo punto riguarda la pagina Facebook del cdq, Pomarici chiede che si possano mettere sulla stessa materiale informativo o post già pubblicati in altre pagine esterne istituzionali, per esempio del comune, in quanto gli sembra un dovere informativo nei confronti del quartiere. Chiede l'approvazione da parte del cdq per quanto riguarda notizie pubbliche, di natura istituzionale o comunque puramente informativa. Per eventuale materiale contenente opinioni o simili sarà invece necessario passare dal cdq.

Il consiglio approva.

Sartori propone che per migliorare la comunicazione sarebbe necessario ufficializzare gli scambi di pareri via mail altrimenti i tempi risultano spesso troppo lunghi.

Pomarici concorda che si possano prendere decisioni via mail, che vengano poi ratificate nel primo cdq utile. In caso contrario si dovrebbero convocare cdq straordinari.

Cavalli considera che in alcune situazioni si può procedere in tal modo, ma i casi sono tanti e disparati per cui stabilire una regola diventa difficile. Il presidente può avere funzione di garante confrontandosi con il singolo consigliere.

Sartori chiede che si insista nel chiedere una risposta ed a tal punto arriverà la risposta oppure si prospetterà come mancanza nella presa visione della comunicazione da parte del singolo consigliere.

Pomarici indica allora un tempo massimo di una settimana o in caso di urgenze il tempo utile necessario.

Cavalli sottolinea che il Presidente è una figura garante e quindi in casi urgenti si assumerà la responsabilità dell'azione e della decisione, salvo poi confrontarsi con il consiglio nella successiva riunione o con le critiche di eventuale consigliere dissenziente o che avesse disatteso il confronto via mail. Gobbi concorda.

Il Consiglio approva.

4. Aggiornamento gruppi tematici:

Sartori fa notare che è impossibile riunirsi in quanto il centro sociale non è disponibile. Anche per questo motivo non si è fatta una riunione del suo gruppo.

Ricorda comunque:

- l'apertura dei giochi del parco,
- la chiusura ancora degli spazi "sportivi",
- la quasi totalità dell'assenza di uso della mascherina nel quartiere, ed in particolare al parco.

Come già detto il gioco installato non rispetta quanto progettato nel confronto con il cdq, rispetto a dimensioni ed inclusività.

Facendo riferimento a quanto pubblicato da Gobetto, con lettera ai giornali locali si dice d'accordo sui contenuti, ma contrario per l'intervento sul giornale di un consigliere, senza che ci sia stata una condivisione con il consiglio, comportamento che il cdq aveva già stigmatizzato in una precedente occasione rispetto ad un altro consigliere. Ciò renderà tra l'altro più complicato l'intervento suo con l'amministrazione in quanto è stato criticato direttamente l'assessore, mentre si potevano avanzare serenamente allo stesso le richieste concrete e precise. Ora sarà necessario fare tutte le precisazioni del caso, ricordando i passaggi delle richieste scritte, in un clima tuttavia di contrasto.

Pomarici spiega quanto successo e riferisce di essere stato contattato dall'Assessore per delle spiegazioni, ma di aver chiesto piuttosto una risposta sul merito delle questioni poste. In ogni caso sottolinea che l'azione ha messo in difficoltà il cdq.

Propone quindi che si chieda un incontro con l'assessore Cominelli, e che ci si trovi poi come cdq per parlarne in un incontro a fine luglio.

Gobbi riporta due episodi sintomatici sulla situazione del traffico su via Casazza: ieri mattina un ciclista che procedeva a velocità molto sostenuta è stato investito da un'auto che stava attraversando la carreggiata, questa mattina invece un autocarro pesante è arrivato in via Casazza da via Triumfina in prossimità delle bancarelle del mercato creando grande confusione. Quindi sottolinea la natura di via di quartiere residenziale di via Casazza e richiede nuovamente l'introduzione del divieto di transito ai mezzi pesanti su via Casazza.

La richiesta è stata già ricordata recentemente all'Assessorato, tuttavia Pomarici chiamerà nuovamente l'Assessore Manzoni.

Sartori riferisce di aver parlato con Brunori, presidente Anteas, per il discorso della fattibilità di piccoli interventi di manutenzione dove necessario in quartiere. Brunori ha detto che sarebbero disposti ad aiutare un gruppo che possa nascere perché faccia un patto di collaborazione col comune.

5. Varie ed eventuali

Cavalli interviene per evidenziare tanti aspetti problematici che riguardano l'agire del nostro cdq.

Sottolinea che le questioni che tocca sono delicate in quanto in parte riguardano situazioni personali comprensibili, che tuttavia ritiene doveroso avanzare le proprie perplessità in quanto considera che

al di là degli aspetti negativi esterni, vi siano internamente numerose situazioni che hanno effetti negativi sull'esistenza ed operato del consiglio. Situazioni alcune più significative, altre meno:

- la frequente mancanza di risposte dirette nello scambio di mail o messaggi
- la difficoltà nella produzione dei verbali delle riunioni
- gli inviti frequenti in sede di convocazione delle riunioni, ad una conclusione rapida delle discussioni, con la possibilità di partecipare solo in modo parziale ai lavori
- il funzionamento un po' a singhiozzo dei gruppi tematici che in realtà non si possono neanche chiamare dei veri gruppi
- le divisioni interne tra i vari membri del consiglio, che portano poi a comportamenti non condivisi o a inoperosità
- per ultima, la assenza ripetuta del consigliere Berardelli, per motivi personali comprensibili, che tuttavia privano praticamente di un elemento il consiglio e inducono a chiedersi se non siano causa di decadenza dal ruolo secondo quanto previsto dal Regolamento.

Pone quindi queste questioni all'attenzione del Presidente Pomarici.

(Nel corso di questo intervento e nella successiva mezz'ora la connessione di Cavalli, verbalizzatore, cade ripetutamente).

Gobbi si rammarica, in merito a quanto lo riguarda sul gruppo tematico e si propone di essere più attivo per portare avanti quanto necessario, con franchezza sia nel nostro interno che anche pretendendola dagli interlocutori superiori.

Pomarici spiega che siamo tutti chiamati a dare il nostro contributo. Cosa che è da ritenersi una naturale conseguenza della scelta di essersi candidati per il quartiere. Occorre impegnarsi lavorando per ciò che si può costruire e non distruggere.

Cò spiega le difficoltà alla partecipazione ai lavori del consiglio, oltre a quanto comunque riesce a fare. Difficoltà fatte sempre presenti.

Cò pone poi il problema delle conseguenze negative della chiusura di via Casazza durante il giorno di mercato sulle attività dei commercianti stanziali, facendo riferimento a titolo esemplificativo anche al proprio esercizio.

Pomarici chiede che il cdq a questo proposito esprima una posizione prima che venga presa una decisione autonomamente dall'amministrazione.

Gobbi è contrario alla attuale situazione, ma ritiene che sia importante sentire la gente del quartiere, per non avanzare solo opinioni personali. Chiamerà lo Urban Center per sentire se sia possibile fare uno studio sulla situazione, come prospettato nello scorso consiglio su suggerimento dell'assessore Cantoni.

Non essendovi altri argomenti da approvare Il Presidente chiede che gli siano inviate le disponibilità per la prossima riunione e dichiara quindi chiusa la seduta alle ore 23.37.

Letto, confermato e sottoscritto

Segretario
Stefano Cavalli

Presidente
Luca Pomarici